

## Conferenza stampa CGIL e ufficio vertenze 13 luglio 2007

attività ispettiva DPL Vicenza (fonte Direzione regionale lavoro Veneto)

anno	n.aziende ispezionate	n.aziende irregolari	n.lavoratori irregolari	n.lavoratori tot. In nero
2006	850	387 45%	265	662
1° semestre 2007	595	349 58,60%	313	195
Di cui in edilizia (gen.mag.07)	Cantieri ispezionati 128 (aziende 172)	104	40	28
60%			Irregolari + 33% del tot.	nero (205)

I dati ispettivi della sola Direzione provinciale del lavoro (quindi altri ce ne sono di fonte INPS, INAIL, Guardia di Finanza, Agenzia delle entrate) dicono che a Vicenza la **quantità di lavoro irregolare o di totale sommerso è cospicua.**

**Fonte VENETO LAVORO 2005 dà il lavoro sommerso a Vicenza al 13% del PIL.**

Questi dati ci portano a fare alcune considerazioni:

- 1) il volume di lavoro irregolare è alto, ma con un trend che accomuna tutte le provincie del Veneto: **cala il lavoro totalmente in nero, aumenta il lavoro irregolare.**  
A nostro parere i provvedimenti del governo Prodi (decreto Bersani 2006) che hanno aumentato le sanzioni, i provvedimenti in edilizia (fino alla sospensione del cantiere) e alcune norme della Finanziaria (assunzione formale giorno precedente) **hanno fatto da deterrente sul lavoro nero totale ma hanno spinto all'adozione di forme contrattuali irregolari** (cocopro, partite iva, inquadramenti inferiori, orari ridotti rispetto agli effettivi).
- 2) si tratta comunque di forme di 'sfruttamento' del lavoro che riguarda i lavoratori vicentini e in particolar modo i lavoratori immigrati.  
**Dentro il lavoro irregolare si annidano infortuni e morti sul lavoro. Va ricordato il dato vicentino (fonte INAIL) sugli infortuni 2006: 21.501 lavoratori; e sulle morti sul lavoro: 15 lavoratori. Da inizio 2007 abbiamo avuto 11 morti sul lavoro di cui 7 in azienda.**

**La sconfitta del lavoro irregolare riguarda i lavoratori ma anche le imprese, poiché un costo del lavoro basso costituisce concorrenza sleale tra le aziende: la "cattiva" azienda scaccia la "buona" azienda.**

- 3) **Adeguate dotazioni organiche di Ispettori nei vari Enti ispettivi, in collaborazioni tra loro**, consentirebbero un buonissimo lavoro nella sconfitta del lavoro irregolare. Mentre il numero di Ispettori presso la DPL è aumentato, ricordiamo che presso l'INAIL regionale lavorano 30 Ispettori, a Vicenza 1 più qualche Ispettore in mobilità da altre sedi.
- 4) qualche settimana fa abbiamo incontrato (assieme alle altre OO.SS.) il nuovo Direttore della Direzione provinciale del lavoro.  
A lui abbiamo chiesto:
- di costituire **un tavolo provinciale permanente** per un confronto e un lavoro comune tra istituzioni e parti sociali contro il lavoro irregolare
  - di costituire un **Osservatorio territoriale sulla Cooperazione**. Vi è buona cooperazione che va salvaguardata, ma anche una cooperazione “spuria”, di dubbia legittimità, di dubbia attività, dove si ledono i diritti dei soci-lavoratori
  - di prestare particolare attenzione a quanto accade alle **lavoratrici madri**: si sta infatti riaffacciando il fenomeno delle lettere di dimissione in bianco o delle dimissioni forzate, illegittime.
- 5) La Finanziaria 2007 ha introdotto alcune misure volte all'emersione del lavoro nero. Questa possibilità scade il 30 settembre p.v. (v.altro documento uff.vertenze vicenza)

**Marina Bergamin**

Resp.mercato del lavoro – CGIL Vicenza

Vicenza 13 luglio 2007